

Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XL I - n. 2
Febbraio 2018

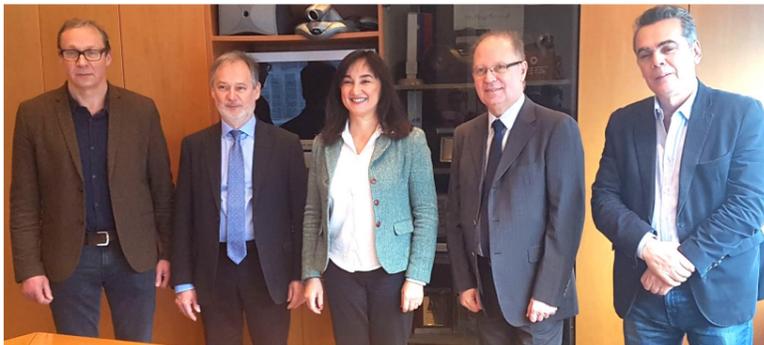
www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,55

L'On. Laura Garavini incontra a Pola la Comunità italiana

Laura Garavini, *Capolista al Senato per la Circostrizione Estero-Europa*, intervenendo a Pola presso la Comunità italiana: "Dai Governi PD grande attenzione e risorse per le nostre Comunità istriane, fiumane e dalmate".

Pola/Croazia - "Siamo consapevoli del peso storico e culturale delle comunità istriane, fiumane e dalmate. Il Partito Democratico crede nel valore dell'appartenenza e nel rispetto delle minoranze. E lo abbiamo dimostrato con fatti concreti. Attraverso lo stanziamento di risorse pluriennali per la tutela delle minoranze italiane residenti in Slovenia e Croazia e per le Comunità italiane che rappresentano il tessuto connettivo tra



tutti i concittadini dell'area. In vista del prossimo appuntamento elettorale che vedrà la parteci-

pazione anche degli italiani nel mondo alle politiche di inizio marzo è importante tenere presente questa sensibilità e proseguire su questa strada. Andando a votare e dando di nuovo al Paese un Governo a guida PD". Lo dichiara Laura Garavini, capolista PD al SENATO nella Circostrizione Estero - Europa, intervenendo presso la Comunità italiana di Capodistria e Pola, insieme alla Presidente Tamara Brussich, al Presidente della Giunta esecutiva della Unione Italiana Maurizio Tremul e al Direttore della Università popolare di Trieste, Fabrizio Somma.



L'On. Garavini con un gruppo d'italiani residenti in Croazia.

Papa Francesco: Gesù, Maestro ed Amico

ROMA- "Gesù è il nostro Maestro, potente in parole e opere. Gesù ci comunica tutta la luce che illumina le strade, a volte buie, della nostra esistenza; ci comunica anche la forza necessaria per superare le difficoltà, le prove, le tentazioni". Così Papa Francesco che ha recitato l'Angelus insieme ai fedeli riuniti a San Pietro, domenica, 20 gennaio. Tra loro anche molti ragazzi dell'Azione Cattolica che hanno concluso il Mese della



Pace con la tradizionale "carovana della pace". Richiamando la pagina

continua a pag. 3

Ad Erlangen la prima riunione 2018 del Comites di Norimberga

Si è parlato delle modalità di voto per le imminenti elezioni politiche, di integrazione scolastica, di lingua e cultura italiana e dei servizi consolari in Alta e Media Franconia.

Norimberga - Sabato 3 febbraio si è tenuta ad Erlangen la prima riunione del 2018 del Comites di Norimberga. I lavori, presieduti da Angela Ciliberto, sono stati presenziati dal Console Generale Cianfarani, dal Console Onorario Kreuzer e

continua a pag. 2

Voto estero:
**COME
E
QUANDO
SI
VOTA**

ROMA - Manca meno di un mese alle elezioni politiche del 4 marzo che coinvolgeranno anche 4.282.990 elettori all'estero, il 20% in più rispetto al voto del 2013. Oltre a loro voteranno per corrispondenza anche 30.848 italiani temporaneamente all'estero (questi i dati del Viminale) che ne hanno fatto richiesta entro il 31 gennaio.

Tutti loro riceveranno al proprio indirizzo il plico elettorale che dovrà essere restituito al consolato di riferimento entro le 16.00 (ore locali) del 1° marzo. Gli elettori che entro il 18 febbraio non abbiano ancora ricevuto il plico potranno contattare il proprio ufficio consolare per ottenere il duplicato.

Come si vota

Il plico elettorale inviato agli elettori contiene 1 certificato elettorale; 1 o 2 liste dei candidati; 1 o 2 schede elettorali; 2 buste, una piccola di norma di colore bianco e una più grande già affrancata con l'indirizzo del competente ufficio Consolare; il foglio informativo con le istruzioni per il voto.

Si vota tracciando un segno (ad esempio una croce o una barra) sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta o comunque sul rettangolo della scheda che lo contiene. Si può esprimere il voto di preferenza scrivendo il cognome del candidato nell'apposita riga posta accanto al contrassegno votato.

continua a pag.4



Laura Garavini al Senato



Laura Garavini, *Capolista del PD in Europa*, spiega i motivi che la hanno indotta a candidarsi al Senato.

ROMA - "Mi candido al Senato affinché in Europa il Partito Democratico conquisti uno dei due soli seggi in lizza, nella circostrizione in questo ramo del Parlamento. Dopo due Legislature la riconferma al Parlamento avrebbe potuto essere blindata per me. Ma ho voluto candidarmi al Senato, per aiutare il Partito Democratico a diventare il partito più forte in Europa e a conquistare un seggio che sarà combattuto fino all'ultimo voto".

"A differenza dell'Italia, all'estero le destre si sono messe insieme con l'obiettivo di farci perdere. Proprio per questo con la mia candidatura voglio dare il segno che il PD coglie la sfida ed è pronto a correre per vincere anche all'estero". "C'è di che essere orgogliosi del processo di riforme che abbiamo messo in moto per il Paese. Un proces-



so che inizia a dare i primi frutti, ma che deve essere portato avanti, affinché possa dare benefici alla gente, nel quotidiano. Questo sarà possibile solamente con un Governo a guida PD, che porti avanti il lavoro svolto. E il Senato potrebbe diventare di nuovo, come già in passato, il luogo dove si giocano risicati equilibri di maggioranza". "Per questo ho scelto di candidarmi al Senato. Per contribuire a fare vincere il PD. In politica bisogna anche avere il coraggio di rischiare, per il bene del Paese. Mi auguro che gli elettori vorranno premiare questo mio impegno".

Lo ha detto Laura Garavini, capolista del PD al Senato, intervenendo a Londra in un dibattito pubblico tra candidati di diverse forze politiche.

Campeggi trentini protagonisti a Stoccarda

Trento - Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale per il Turismo delle Nazioni Unite (UNWTO) il turismo internazionale nel 2017 ha fatto segnare una crescita del 7% negli arrivi, la più alta degli ultimi sette anni. Questo rinnovato interesse a viaggiare è stato confermato in occasione del primo importante evento fieristico dedicato al turismo, la Fiera CMT che si è tenuta a Stoccarda dal 13 al 21 gennaio, specializzata nella vacanza all'aria aperta - in particolare *camping e caravaning - e outdoor*. Ben 265 mila i visitatori (+10%) di questa edizione secondo il dato diffuso dagli organizzatori, 85 mila solo nel primo *weekend* di apertura. La Fiera CMT quest'anno celebrava la 50esima edizione e per l'occasione ha scelto il Trentino come regione-partner rappresentativa della vacanza *outdoor* insieme a Ungheria e Panama. Oltre a Trentino Marketing, presente con un proprio stand, il territorio è stato rappresentato anche dalla Fanta, l'associazione che riunisce i 68 campeggi del Trentino. Complemen-



tare alle strutture alberghiere, il settore dei campeggi in Trentino registra un particolare dinamismo e soprattutto esprime ad ogni stagione nuove eccellenze e qualità diffuse, riconosciute in ambito internazionale dagli autorevoli premi assegnati da istituzioni come l'ADAC tedesca e l'ANWB olandese. I numeri che fotografano questo segmento dell'ospitalità in Trentino parlano di 68 campeggi con una capacità ricettiva di circa 36 mila persone che nel 2016 hanno totalizzato 2,2 milioni di pernottamenti in gran parte di ospiti internazionali (60%). In termini economici il giro d'affari è di circa 60 milioni di euro, che arriva però a 180 milioni considerando l'indotto. Circa 1200 sono invece gli occupati nel settore.

On line il bando del 16° concorso della Mailing List Histria

Fiume - In occasione del 18° anniversario della sua fondazione, la *Mailing List HISTRIA*, con il patrocinio dell'Associazione dei Dalmati Italiani nel Mondo e dell'Associazione per la Cultura Fiumana, Istriana e Dalmata nel Lazio, bandisce un Concorso articolato in due sezioni: il **Concorso Mailing List Histria (A)** e il **Concorso Associazione Dalmati Italiani Nel Mondo (B)**.

Alla Sezione A sono invitati a partecipare gli allievi delle Scuole Elementari e Medie Superiori Italiane e i ragazzi che frequentano le Comunità degli Italiani che hanno sede in Croazia e Slovenia che conoscono la lingua italiana o il dialetto locale di origine veneta ed istrioti. I testi dovranno essere redatti in lingua italiana o in uno dei dialetti romanzi parlati in Croazia e Slovenia. La Sezione B assegnerà un premio agli allievi delle Scuole elementari e delle Scuole medie superiori situate nell'antica Dalmazia, da Cherso e Veglia fino al Montenegro, che co-



nosciano la lingua italiana o il dialetto locale di origine veneta/romanza. Anche in questo caso, i testi dovranno essere redatti in lingua italiana o nel dialetto di origine veneta/romanza parlato in Croazia e Montenegro. **I lavori dovranno essere inviati entro il 31 marzo.**

Tutte le informazioni sono reperibili sul sito dell'Unione Italiana, a questo indirizzo: http://unione-italiana.eu/Backup/documents/2010-2014/Bandi/Mailing_List_Histria_2018.pdf.

segue da pag. 1

Ad Erlangen la prima riunione 2018 del Comites di Norimberga

dal Dr. Janik, sindaco di Erlangen, e hanno visto la partecipazione di una trentina di persone. I temi principali sono stati le imminenti elezioni politiche di marzo, con particolare attenzione alle modalità di voto, le attività per favorire l'integrazione scolastica, i progetti per la promozione della lingua e cultura italiana e la situazione dei servizi consolari in Alta e Media Franconia. "Non posso che dichiararmi soddisfatta", commenta in una nota Angela Ciliberto. "I connazionali in regione ci seguono sempre di più e pare stiano cominciando ad apprezzare i nostri sforzi. Il Comites di Norimberga

sta riu-scendo ad interpretarne le necessità e i bisogni. Questa riunione riassume perfettamente il tipo di lavoro che stiamo portando avanti. Da un lato, infatti, stiamo creando e curando i contatti con le autorità locali e le rappresentanze diplomatiche; dall'altro stiamo cercando di allargare la rete di collaborazione con le associazioni e le istituzioni presenti sul territorio". La presidente del Comites conclude ringraziando il consigliere Antonio Capasso, presidente dell'Associazione Famiglie Italiane di Erlangen, per essersi occupato dell'organizzazione dell'evento.

Borse di studio

Un anno scolastico all'estero: Il Trentino-Alto Adige finanzia 90 borse di studio.



Bolzano - La Giunta regionale del Trentino Alto Adige ha approvato il 24 gennaio scorso lo stanziamento di 408.000 euro per 90 borse di studio che consentiranno ad altrettanti studenti di frequentare l'anno scolastico 2018/2019 all'estero.

Sono previste convenzioni con strutture in Austria (Graz e Salzburg), Germania (Regensburg e Augsburg), Gran Bretagna (Bournemouth), Irlanda (Cork), Spagna e Francia (Strasburgo). Le borse di studio serviranno per coprire le spese di vitto e alloggio, tasse e divise scolastiche, lezioni aggiuntive, utilizzo delle attrezzature scolastiche, collaborazioni esterne di supervisione e tutoraggio.

Ora legale

Il Parlamento europeo chiede una valutazione sul cambiamento di orario.

Strasburgo - In una risoluzione non legislativa approvata oggi, il Parlamento europeo chiede una valutazione dell'attuale sistema dell'ora legale e, se necessario, una revisione delle norme. La risoluzione è stata approvata con 384 voti favorevoli, 153 contrari, 12 astensioni. Varie iniziative di cittadini - sottolinea Strasburgo - hanno dimostrato che l'opinione pubblica è "preoccupata per il cambiamento biennale dell'orario", che segna l'inizio e la fine dell'estate, e che attualmente si compie l'ultimo fine settimana di marzo e di ottobre. Numerosi studi non sono riusciti a giungere a conclusioni definitive, ma hanno segnalato l'esistenza di "possibili effetti negativi sulla salute umana" secondo il Parlamento Europeo. Gli Eurodeputati chiedono, quindi, alla Commissione di condurre una "valutazione approfondita" della direttiva sull'ora legale e, se necessario, di formulare una proposta di revisione.

Garavini incontra a Pirano/Slovenia la Comunità Italiana

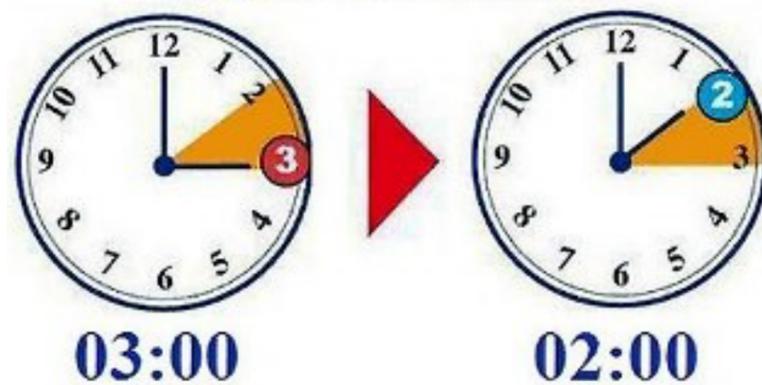
Laura Garavini : "Identità si difende promuovendo cultura, come fatto dal Governo PD. Non con populismi".
La Capolista al Senato nella Circoscrizione Estero-Europa in visita a Pirano, in occasione dell'assemblea annuale della Comunità Italiana.



Pirano - Il senso di identità e di appartenenza rappresentano principi fondamentali per chi vive fuori dai confini nazionali. In questi anni di Governo, noi del Partito Democratico abbiamo sostenuto questi valori con azioni concrete. Ad esempio rinnovando i finanziamenti per le minoranze italiane fiumane, giuliano e dalmate con la Legge 73. Garantendo così fondi per lingua e cultura e per il sostegno delle Comunità Italiane in Slovenia e Croazia. In questo modo il PD dimostra che l'identità culturale si difende con iniziative positive. Non con i populismi o con i nazionalismi antieuropeisti". Lo ha dichiarato Laura Garavini, capolista PD al SENATO nella circoscrizione Estero - Europa, intervenendo a Pirano in occasione della Assemblea

annuale della Comunità Italiana. Alla presenza di Manuela Rojez, presidente della Comunità Italiana Giuseppe Tartini di Pirano, di Fabrizio Somma, Direttore generale della Università popolare di Trieste, di Maurizio Tremul, Presidente della Giunta esecutiva della Unione Italiana, di Nadia Zigante, Presidente della Can di Pirano, di Fulvia Zudic, responsabile del settore Cultura della Comunità, e di Cristian Cnez, del Centro Studi Storici di Pirano, Laura Garavini ha concluso: "Non posso che esprimere un profondo apprezzamento per le attività di natura culturale messe in campo dalla Comunità Italiana di Pirano. Esempio virtuoso di come si possano utilizzare in maniera proficua le risorse stanziate dal nostro Governo".

ORA SOLARE



I deputati, facendo riferimento alla "necessità di evitare sistemi diversi di cambio orario in ciascun Paese UE", hanno anche affermato che è "fondamentale mantenere un regime orario uniforme a livello di Unione".

L'attuale direttiva sull'ora legale, entrata in vigore nel 2001, prevede una data e un'ora comuni per l'inizio e la fine del periodo dell'ora legale in tutta l'UE, al fine di garantire il corretto funzionamento del mercato interno.

Intesa-pilota siglata in Germania dall'IG-Metall e dalla FIS

Carlo Costalli: "Intesa siglata in Germania passo avanti per la flessibilità". "Un accordo che mette al centro la persona e valorizza anche un sindacato riformista".

ROMA - "Un passo avanti importante verso la flessibilità dei lavoratori, un modello che molti sindacati ed aziende europee dovrebbero prendere come riferimento", con queste parole il presidente del Movimento Cristiano Lavoratori, Carlo Costalli, ha commentato l'intesa-pilota siglata in Germania dal sindacato IG-Metall e dalla Federazione degli Industriali Südwestmetall. "Per la prima

volta è il lavoratore ad avere la possibilità di scegliere la riduzione del proprio orario di lavoro per conciliarlo al meglio con la propria famiglia, i propri impegni, la propria salute. Il tema della flessibilità, quindi, non è più subito dal lavoratore, diventa una scelta libera e non condizionata dalle scelte delle aziende. Insomma, un accordo che mette al centro la persona e valorizza anche un sindacato riformista", ha continuato Costalli. "Certo in Italia è ancora prematuro, per una serie di motivi noti, seguire nell'immediato questa strada, ma ritengo non sia impossibile iniziare almeno un percorso per valutare nuove relazioni industriali su cui misurare anche il livello di riformismo, sia delle associazioni dei lavoratori sia delle organizzazioni sindacali" ha concluso il presidente del MCL.

I candidati del PD all'estero



CAMERA

Francesca La Marca, Giovanni Falleg, Rocco Di Trolio, Isabella Weiss di Valbranca detta Isabella di Valbranca.

SENATO

Pasquale Francesco Nesticò, Angela Maria Pirozzi in Giannetti

America Meridionale

Otto i candidati alla Camera, quattro al Senato

CAMERA

Renato Palermo, Alberto Emilio Becchi, Francesco Alessio Martina, Antonella Irene Pinto, Fausto Guilherme Longo, Piero De Benedictis detto Piero, Pasquale Matafora, Fabio Vicenzi.

SENATO

Fabio Porta, Veronica Mariel Celi-
na Minnicino, Alfredo Antonio Maria
D'Ambrosio, José Francisco Minetto.

Africa, Asia, Oceania ed Antartide

Due i candidati sia alla camera che al Senato

CAMERA

Nicola Carè, Francesco Pascalis

SENATO

Francesco Giacobbe, Allegra Salvadori.

ROMA - Sono state ufficializzate le candidature del Partito Democratico nelle quattro ripartizioni della circoscrizione estero. Tra i nomi molte conferme, altrettante novità e ritorni eccellenti. Tra i parlamentari uscenti, figurano Farina, Tacconi e La Marca di nuovo candidati alla Camera, Garavini e Porta che questa volta si candidano al Senato, insieme con Giacobbe. Al contrario Fausto Longo, ora senatore, si candida alla Camera. Non c'è Marco Fedi, mentre torna a candidarsi Franco Narducci.

Europa

Dieci i candidati alla Camera, quattro al Senato.

CAMERA

Massimo Ungaro, Giovanni detto Gianni Farina, Paolo Modugno, Alessio Tacconi, Lanfranco Fanti, Cosima detta Mina Zingariello, Franco Addolorato Giacinto Narducci, Angela Schirò, Toni Ricciardi, Leonardo Scimmi.

SENATO

Laura Garavini, Egidio Emilio Stigliano, Maria Laura Franciosi, Pietro Mariani

America Settentrionale e Centrale

Quattro i candidati alla Camera, due al Senato.

segue da pag. 1

Papa Francesco: Gesù, Maestro ed Amico

del Vangelo di Marco – “che fa parte della più ampia narrazione indicata come la “giornata di Cafarnao” con al centro l’evento dell’esorcismo, attraverso il quale Gesù è presentato come profeta potente in parole e in opere” – il Papa ha affermato: “Gesù entra nella sinagoga di Cafarnao di sabato e si mette a insegnare; le persone rimangono stupite delle sue parole, perché non sono parole ordinarie, non assomigliano a quanto loro ascoltano di solito. Gli scribi, infatti, insegnano ma senza avere una propria autorevolezza. E Gesù insegna con autorità. Gesù, invece, insegna come uno che ha autorità, rivelandosi così come l’Inviato di Dio, e non come un semplice uomo che deve fondare il proprio insegnamento solo sulle tradizioni precedenti. Gesù ha una piena autorevolezza. La sua dottrina è nuova e il Vangelo dice che la gente commentava: “Un insegnamento nuovo, dato con autorità”. Al tempo stesso, - ha aggiunto - Gesù si rivela potente anche nelle “opere”. Nella sinagoga di Cafarnao c’è un uomo posseduto da uno spirito immondo, che si manifesta gridando queste parole: “Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!”. Il diavolo dice la verità: Gesù è venuto per rovinare il diavolo, per rovinare il demonio, per vincerlo. Questo spirito immondo conosce la potenza di Gesù e ne proclama anche la santità. Gesù lo sgrida, dicendogli: “Taci! Esci

da lui”. Queste poche parole di Gesù bastano per ottenere la vittoria su Satana, il quale esce da quell’uomo “straziandolo e gridando forte”, dice il Vangelo”.

Dopo l’Angelus il Papa ha rivolto una preghiera per le vittime dell’attentato di sabato a Kabul: “è giunta dall’Afghanistan la dolorosa notizia della terribile strage terroristica compiuta nella capitale Kabul, con più di cento morti e numerosi feriti. Pochi giorni fa un altro grave attentato, sempre a Kabul, aveva seminato terrore e morte in un grande albergo. Fino a quando il popolo afgano dovrà sopportare questa disumana violenza? Preghiamo in silenzio per tutte le vittime e per le loro famiglie; e preghiamo per quanti, in quel Paese, continuano a lavorare per costruire la pace”. Quindi, il saluto ai ragazzi e le ragazze dell’Azione Cattolica. “Spero che anche facendo rumore, sappiate fare cose buone, no? Cari ragazzi, anche quest’anno, accompagnati dall’Arcivescovo Vicario, dai vostri genitori ed educatori e dai sacerdoti assistenti, siete venuti numerosi al termine della “Carovana della Pace”. Vi ringrazio per questa iniziativa. Grazie, grazie tante! Non stancatevi di essere strumenti di pace e di gioia tra i vostri coetanei!”, ha aggiunto prima del tradizionale lancio dei palloncini accompagnato dalla preghiera per la pace.

La pitina IGP approvata a Bruxelles

Udine - La Pitina, salume "unico e irripetibile" della montagna pordenonese, ha superato l'ultimo e più importante esame per potersi fregiare del logo IGP, Indicazione geografica protetta: quello della Commissione europea. È stata infatti pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea la domanda di registrazione tra i prodotti ad indicazione geografica protetta. Un passaggio che sancisce l'approvazione da parte della Commissione ed il nulla osta alla definitiva registrazione, che arriverà, se non vi saranno opposizioni da parte di terzi, trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione. La Pitina - che già da febbraio dello scorso anno gode dalla protezione transitoria a livello nazionale - potrà dunque riportare in etichetta il logo comunitario a partire dal 23 aprile prossimo. Per la Regione Friuli Venezia Giulia si tratta di un traguardo raggiunto in tempi davvero minimi, grazie a un lavoro di squadra tra funzionari della Regione, del ministero e produttori e che ha portato in meno di due anni a chiudere una pratica che era aperta dal 2006. La sigla IGP è il marchio di origine che viene attribuito dall'Unione Europea a quei prodotti agricoli alimentari per i quali la qualità e la reputazione dipendono dall'origine geografica, e la cui produzione, trasformazione e/o elaborazione avviene in un'area geografica determinata. La Pitina, un prodotto a base di carni ovicaprine o di selvaggina unguata, conservata grazie a un processo di affumicatura e ad uno strato protettivo di farina di mais, si potrà produrre esclusivamente nel territorio dei Comuni di Andreis, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto Casso, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto. Con la Pitina si arricchisce il paniere dei prodotti a denominazione tutelata in sede europea che già comprende i DOP (Denominazione di origine protetta) prosciutto di San Daniele, formaggio Montasio, olio Tergeste e Brovada e l'Igp Prosciutto di Sauris e soprattutto si continua, in un contesto sempre più globale, l'opera di tutela e identificazione dei prodotti con il territorio regionale.

Disoccupazione donne e giovani

ROMA - L'edizione 2017 del Rapporto sulle economie del Mediterraneo dell'Istituto di studi sulle società del Mediterraneo (Issm) del CNR, presentata a Napoli, al Polo umanistico del CNR, approfondisce in particolare le problematiche del mercato del lavoro, una delle questioni centrali nelle relazioni euro-mediterranee, anche per le connessioni con le spinte migratorie provenienti dalla riva sud ed est del bacino. I cambiamenti strutturali intervenuti tra il 2000 e il 2015 in tale ambito toccano soprattutto i gruppi sociali più fragili: "La disoccupazione giovanile risulta alta non solo nella sponda sud, ma anche nella sponda nord del Mediterraneo, con quattro Paesi che nel 2015 raggiungono livelli superiori al 45%: Bosnia-Erzegovina (66,9%), Libia (50%), Spagna (49,4%) e Grecia (49,2%)", spiegano nel loro capitolo Salvatore Capasso e Yolanda Pena-Boquete. "La partecipazione femminile resta estremamente bassa nei Paesi arabi del Mediterraneo. Oltre che rappresentare un ovvio problema sociale, la disoccupazione giovanile e femminile pone una questione seria di inefficiente allocazione delle risorse". La partecipazione delle donne al mercato del lavoro in Nord Africa è oggetto anche del contributo di Ersilia Francesca e Renata Pepicelli, che spiegano come "nonostante l'abbassamento dei tassi di fertilità e i progressi in termini di scolarizzazione" rimanga "significativamente più bassa rispetto ad altre aree in via di sviluppo. Il tasso medio della disoccupazione femminile nel Nord Africa nel 2015 era del 20,4%, più del doppio di quello dell'Ue, che nel 2015 era al 9,5% (fonte ILO 2015). Le rivolte del 2011 hanno visto uno spiccato protagonismo di giovani e di donne, ma la fase di 'transizione' ha disatteso in gran parte le loro aspettative e aspirazioni". Il problema tenderà peraltro ad ampliarsi in prospettiva, evidenzia Barbara Zagaglia, in Algeria, Marocco e Tunisia che, "sotto l'ipotesi di un incremento continuo della speranza di vita, vedranno aumentare la popolazione in età lavorativa tra il 2015 e il 2030. Solo per mantenere costanti i già bassi tassi di occupazione, l'Algeria dovrà aggiungere ogni anno dai 126mila ai 231mila nuovi posti di lavoro, il Marocco dai 121mila ai 133mila, la Tunisia

dai 281mila ai 392mila. Se questi obiettivi non saranno soddisfatti la strada della migrazione sarà assicurata". I movimenti migratori si intrecciano peraltro con il dato secondo cui tra il 2008 e il 2015 in Italia, Spagna, Portogallo e Grecia "al tramonto della lunga e intensa crisi economica, i tassi di occupazione degli stranieri sono sensibilmente diminuiti dagli 8 ai 17 punti percentuali", come osservano Corrado Bonifazi e Salvatore Strozza. "Mentre la disoccupazione degli stranieri ha assunto dimensioni notevoli: oltre il 16% in Italia, ma più del 30% in Grecia e in Spagna". Francesco Carchedi e Michele Colucci hanno inoltre tracciato un quadro storico, sottolineando che "non sono solo gli Stati nazionali a pianificare politiche migratorie", ma "occorre guardare anche alle organizzazioni internazionali, alle organizzazioni non governative, alle organizzazioni criminali". Il legame tra politiche migratorie e sviluppo, in particolare in Nord Africa e nel Sahel, è l'oggetto del capitolo di Marco Zupi, secondo il quale "la priorità dell'Ue si è focalizzata sulle migrazioni e il loro contenimento, a scapito di sviluppo sostenibile e inclusivo", mentre sarebbe necessario "un sistema di governance multi-livello e di politiche territoriali". Giorgia Giovannetti, Mauro Lanati e Alessandra Venturini si soffermano sulla migrazione dei lavoratori più qualificati (la cosiddetta fuga di cervelli o brain drain), rilevando come favorisca "la crescita delle esportazioni di prodotti a più alto contenuto tecnologico". Il capitolo di Roberto Aliboni tocca i punti nevralgici della crisi in atto nel Mediterraneo durante il 2016, quali "l'indebolimento a livello regionale dei paesi arabi 'moderati', il riflusso del jihadismo, il rafforzamento dell'Iran e dei suoi alleati, il protagonismo della Turchia e il ruolo sempre più egemone e pervasivo della Russia". Il capitolo di Desirée Quagliarotti identifica le prospettive dell'economia verde dei Paesi nella regione euromediterranea, che "devono cominciare a pensare in termini di un approccio sistemico e integrato che sappia puntare sull'innovazione, su un uso efficiente delle risorse e sulla diffusione della conoscenza. Tutti fattori che potrebbero contribuire alla crescita, alla coesione sociale e all'incremento dell'occupazione".

Protesta a Firenze contro Matteo Salvini

Firenze - Un momento della manifestazione a Firenze per la visita di Matteo Salvini, giornalista e politico milanese, leader del partito populista Lega Nord. Salvini fu eletto deputato al Parlamento nel 2008. Nel 2004 deputato al Parlamento europeo. Dal 2013 Segretario generale della Lega Nord.



L'Ambasciatore Pietro Benassi sull'agroalimentare

Benassi: "Siamo il primo produttore europeo di ortofrutta e la nostra produzione si caratterizza per qualità e salubrità".

Berlino - "L'Italia - dichiara l'Ambasciatore d'Italia a Berlino Pietro Benassi - è il principale partner agroalimentare della Germania e la sua presenza a Fruit Logistica, con oltre 500 espositori, lo dimostra. Siamo il primo produttore europeo di ortofrutta e la nostra produzione si caratterizza per qualità e salubrità e siamo soprattutto leader mondiali in

termini di sostenibilità". "Il grande sforzo di CSO, Centro Servizi Ortofrutticoli - dichiara il Presidente Paolo Bruni - che da anni tiene insieme le aziende associate in uno spazio espositivo comune a Fruit Logistica, è premiato dall'enorme visibilità che questa presenza collettiva offre, non solo alle aziende ma al "Sistema Paese" nel suo complesso. Questo ri-

sultato è stato reso possibile grazie ad una fattiva collaborazione tra CSO Italy, Fruitimprese, Italia Ortofrutta e ICE, che insieme hanno coinvolto la propria base sociale per presentarsi al meglio. Gli stessi protagonisti, organizzatori dello stand di Berlino, si sono trovati concordi nel sostenere CSO Italy come strumento operativo al Servizio del Ministero e delle

Regioni per l'importantissimo supporto all'abbattimento delle barriere fitosanitarie - ha concluso Paolo Bruni". Sono poi intervenuti Marco Salvi, Presidente Fruitimprese, Genaro Velardo, Presidente Italia Ortofrutta, Fabio Massimo Pallottini, Presidente Italmercati, Massimiliano Giansanti, Presidente Nazionale Confagricoltura, Gianni Cantele,

Presidente Coldiretti Puglia, Giuseppe Pan, Assessore Agricoltura Caccia e Pesca del Veneto, Simona Caselli, Assessore Agricoltura Caccia e Pesca dell'Emilia Romagna. Dagli interventi è emersa la condivisione sulla necessità dell'agire insieme, Istituzioni, Associazioni di categoria e operatori per fare crescere l'Italia nel mondo.

Verso le politiche con le nuove regole del Rosatellum

ROMA – Il 4 marzo – per la quarta volta in dodici anni – i cittadini italiani residenti all'estero saranno chiamati a eleggere i propri rappresentanti alla Camera e al Senato, votando per i candidati che si presentano nella Circostrizione Estero. Dal 2006, prima volta degli italiani all'estero alle elezioni politiche, le polemiche sul voto non si sono mai fermate: in quell'occasione, i quattro senatori dell'Unione eletti fuori dai confini nazionali consentirono a Romano Prodi di insediarsi a Palazzo Chigi, dimostrando l'importanza politica di quei cinque milioni di connazionali che vivono all'estero, i quali possono rappresentare l'ago della bilancia per la formazione di una maggioranza di governo. È soprattutto il voto per corrispondenza (gli italiani all'estero devono inviare per posta la scheda elettorale che ricevono dal Consolato competente) ad alimentare dubbi e critiche a ogni tornata elettorale: una modalità – è la denuncia – che non garantisce la segretezza del voto e su cui ora è chiamata a decidere la Corte costituzionale. Questa volta, però, la bufera di polemiche si è scatenata molto prima dell'appuntamento con le urne e ha investito la rappresentanza politica delle comunità italiane nel mondo: **a rompere gli equilibri è stata la nuova legge elettorale, il Rosatellum, che ha modificato le regole di elezione della Cir-**

coscrizione Estero. Nell'occhio del ciclone, in particolare, l'introduzione della norma che **permette anche a chi risiede in Italia di candidarsi in una delle quattro ripartizioni della Circostrizione Estero.** Prima della riforma elettorale, infatti, era necessario essere iscritti all'Aire per potersi candidare fuori dai confini nazionali; **con il Rosatellum, invece, il vincolo di residenza viene meno.** Compatta la rappresentanza all'estero - dai parlamentari ai Com.It.Es. fino ad arrivare al Consiglio generale degli italiani all'estero - secondo la quale le modifiche sviscerano l'essenza della Circostrizione, calpestando il senso più autentico della rappresentanza delle comunità italiane nel mondo e ne delegittimano il voto. "Gli elettori residenti in Italia possono essere candidati in una sola ripartizione della Circostrizione Estero; gli elettori residenti all'estero possono essere candidati solo nella ripartizione di residenza della Circostrizione Estero", è la modifica introdotta da un emendamento alla legge elettorale voluto da Maurizio Lupi, di Alternativa Popolare. Ci si potrà quindi candidare a uno dei 18 seggi eletti dagli italiani all'estero pur non avendo mai vissuto un solo giorno fuori dai confini nazionali.

segue da pag. 2

Voto estero: Come e quando si vota

Dopo aver votato, il connazionale deve inserire la scheda o le schede elettorali nella busta piccola e chiudere la busta. La busta piccola va quindi inserita nella busta più grande già affrancata con l'indirizzo del competente Ufficio Consolare. Nella busta grande va inserito anche il tagliando del certificato elettorale: è importante che questo tagliando NON venga inserito nella busta piccola bianca, che deve contenere solo la scheda o le schede. La busta grande – quella già affrancata – va

infine spedita all'Ufficio Consolare in modo che arrivi entro e non oltre le ore 16.00 del 1° marzo 2018 (ora locale) senza, ovviamente, aggiungere il mittente. Per guidare i connazionali nell'esercizio del voto il Ministero degli Esteri e tutta la rete diplomatico-consolare pubblica da giorni sui siti ufficiali le istruzioni grafiche e su slide. Sul sito del Ministero dell'Interno, poi, il voto all'estero viene spiegato all'interno delle *faq* (*frequently asked questions*) – dalla 20 alla 28 - del portale dedicato alle elezioni 2018.



Camera di Commercio Italo-Tedesca

R+T Stoccarda: Nuova presenza record di aziende italiane con la Camera di Commercio Italo-Tedesca.

Stoccarda - La Camera di Commercio Italo-Tedesca organizza dal 27 febbraio al 3 marzo la partecipazione di 190 aziende italiane alla R+T di Stoccarda, fiera internazionale leader per avvolgibili, portoni e protezione contro il sole, che vedrà la presenza di oltre 1.000 espositori provenienti da tutto il mondo per presentare le proprie novità ad un vasto pubblico di operatori del settore. Con oltre 12.000 mq di superficie espositiva, spiega la Italcam, la presenza italiana si conferma essere la più estesa tra gli espositori stranieri; oltre che dei principali leader di mercato in Italia, la collettiva italiana annovera anche numerose imprese che si confrontano per la prima volta con il mercato estero ed in particolare tedesco. Per la prima volta sarà presente inoltre l'associazione italiana di categoria ACMI, Assocostruttori Chiusure e Meccanismi Italia, che porterà in fiera ben 12 aziende associate. Ogni tre anni R+T si propone come incontro di settore



e piattaforma per le innovazioni, dando la possibilità di intrattenere scambi proficui con potenziali clienti. I numerosi forum e gli eventi che si tengono in parallelo consentono di allacciare contatti e arricchirsi di nuovi stimoli utili per il proprio lavoro. Ad esempio, la protezione solare sarà protagonista dell'evento "Outdoor. Ambiente. Living", ubicato nel padiglione 6, durante il quale saranno presentate soluzioni innovative per il settore alberghiero e della ristorazione dove è crescente la necessità di prolungare la fruizione degli spazi all'aria aperta.

Circolo ACLI - Kaufbeuren

Elezioni a Kaufbeuren

Kaufbeuren - Si è tenuta il 3 febbraio 2018 l'Assemblea generale dei soci del Circolo ACLI di Kaufbeuren-Marktobendorf, presso la sala St. Anna della Parrocchia Herz Jesu Kirche di Neugablonz. Hanno complessivamente partecipato dei 199 iscritti, 76 aalisti. Il presidente Comm. Carmine Macaluso ha, nel rispetto delle regole statutarie, tracciato un resoconto generale delle attività dell'ultimo mandato e presentato all'Assemblea il resoconto amministrativo del Circolo ACLI per la prevista approvazione. In particolare ha ricordato:

- la centralità del tesseramento ACLI rivolto nell'offerta alle tre fedeltà che le ACLI rappresentano: 1. dottrina sociale della Chiesa cattolica; 2. tutela e promozione del lavoro; 3. difesa dei valori della democrazia, solidarietà e giustizia sociale;
- la partecipazione a livello comunale ed

Viaggio nel mondo delle maschere dall'Italia in Albania



Scutari - Prodotto in occasione del carnevale di Venezia 2017 "Creatum", in collaborazione con CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato di Venezia) e organizzato dall'IIC e dal Teatro Migjeni, l'8 febbraio, alle ore 18.00, la compagnia teatrale Pantakin porta in scena lo spettacolo "Viaggio nel mondo delle maschere. Da canovacci di commedia dell'arte del XVI secolo", per la regia di Michele Modesto Casarin. Due comici e un ciarlatano compongono questa assurda compagnia dal nome bizzarro "I senza Dimora". E saranno proprio loro a raccontarci e a farci rivivere uno dei momenti

più creativi e importanti del teatro Italiano; La Commedia dell'Arte. Questi imbonitori, tra cenni storici, canzoni e lazzi guideranno il pubblico nel misterioso e romantico mondo delle maschere. Un vagabondaggio fisico e onirico tra le vie della città, dove girato l'angolo ecco comparire, direttamente dall'inferno di Dante, Alichino. Il tempo di girare la testa e affacciata ad un balcone ecco l'incantevole Dorotea, con le sue pene d'amore; subito dietro quell'androne scorgiamo il Capitan Spingarda, a cavallo di una ben strana bestia, e ancora molte altre maschere ci aspettano per farci divertire, sognare e magari anche riflettere.

oltre a tutta una serie di attività socio-culturali per il profilo della Comunità italiana del territorio;

- la celebrazione nel 2015 del 60° anniversario dei trattati bilaterali italo-tedeschi che richiamavano in Germania la prima manodopera italiana;
- le proposte folclorico-musicali del Folk-ACLI, fondato nel 1988, di Kaufbeuren e dei suoi 25 componenti che con musiche dal vivo, scenografie, danze e canti ripropongono attraverso il musical rappresentazioni teatrali di successo: ultima in ordine cronologico „Focammari“ ispirato dal fenomeno dei profughi in Sicilia, storia di sentimento, coraggio civile e profonda umanità;
- il servizio di consulenza ACLI per la collettività di stretta collaborazione con la sede del Consolato Generale d'Italia di Monaco di Baviera e la sede del nostro Patronato;
- l'appuntamento elettorale del 4.marzo 2018 per l'elezione dei rappresentanti degli Italiani all'estero al Parlamento.

Successivamente l'Assemblea ha rinnovato le cariche sociali per il prossimo quadriennio. Il Comm. Carmine Macaluso è stato rieletto a Presidente del Circolo ACLI e confermato, in larga parte, il nuovo Consiglio di Presidenza così composto: Vicepresidente: Pasquale Bibbò, Segretaria: Gisella Brasseler-Lain, Amministratore: Nicola Gueccia, Coordinamento donne: Barbara Eberle, Rapporti istituzioni tedesche: Ursula Macaluso, Coordinamento anziani: Salvatore Finazzo e Lorenzo Marando, Coordinamento Folk-ACLI: Debora Arduino e Sara Fazio, organizzazione e promozione: Luigi Veneruso. Inoltre sono stati eletti i 20 delegati che parteciperanno al prossimo XIII Congresso delle ACLI Baviera, che sarà convocato ad Augsburg il prossimo 17 febbraio 2018 dal tema: "Le ACLI per un'Europa di pace, lavoro e solidarietà". Il neo-eletto presidente ha ringraziato gli

Aclisti presenti, i consiglieri uscenti e tutti coloro che hanno segnalato la disponibilità alla collaborazione per il prossimo mandato di gestione. I lavori si sono conclusi alle ore 19,00 con la proclamazione degli eletti.

Il Presidente
Comm. Carmine Macaluso
La Segretaria
Gisella Brasseler-Lain

Impressum

Vita e Lavoro

Periodico d'informazione
per gli Italiani in Germania
fondato e diretto da
FRANCESCO MESSANA

Redazione e Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877
e-mail: framess@t-online.de

Homepage: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Questa testata ha ricevuto negli anni precedenti soltanto il contributo per la stampa periodica italiana edita e diffusa all'estero.

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9Colonne.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen